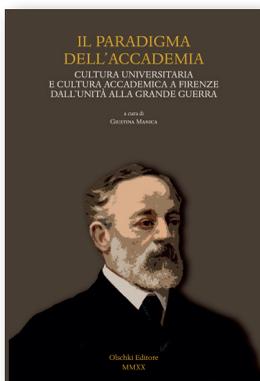


IL PARADIGMA DELL'ACCADEMIA

CULTURA UNIVERSITARIA E CULTURA ACCADEMICA A FIRENZE DALL'UNITÀ ALLA GRANDE GUERRA

A CURA DI GIUSTINA MANICA

La Firenze del XIX secolo non aveva una tradizione universitaria. Da quando, nella seconda metà del XV secolo, i Medici vollero concentrare a Pisa gli studi universitari del Granducato, Firenze sviluppò ed esaltò la libera ricerca accademica, al di fuori di ogni processo formativo istituzionalizzato. Quando nel 1859 il governo provvisorio toscano, costituito dopo la fuga del granduca, intese creare a Firenze un Istituto Studi Superiori si avvale di due tradizioni. La prima scaturiva dal florilegio delle accademie proliferate a Firenze dall'Umanesimo al Risorgimento nazionale; la seconda affondava le radici negli studi sperimentali d'ambito medico



che Maurizio Bufalini aveva impiantato nell'Arcispedale di Santa Maria Nuova. L'istruzione universitaria rinacque, dunque, a Firenze seguendo un percorso originale di riattivazione che si avvaleva della cultura accademica e sperimentale già operante per proporsi nella fascia alta della formazione post universitaria. Da queste premesse, l'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento, le accademie e gli altri istituti di formazione superiore, antichi e nuovi, che proliferarono nella Firenze del secondo Ottocento trasero linfa per predisporre una formazione universitaria del tutto atipica e originale nel panorama nazionale.

This volume contains the proceedings of the conference "Il paradigma dell'Accademia. Cultura universitaria e cultura accademica a Firenze dall'unità alla grande guerra", that was held in Florence on 30-31 January 2020. The meeting aimed to take stock of the role of the academic paradigm, as a model of freedom in academic culture and scientific research, in the creation and the organization of the University of Florence, which was officially established only in 1924 following the Gentile Act for the reform of Italian universities.

GIUSTINA MANICA (1979) ricercatore presso di Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Firenze. Autrice delle monografie *Mafia e politica tra fascismo e postfascismo. Realtà siciliana e collegamenti internazionali (1924-1948)* (2010); *Sonnino, Villari e la questione meridionale nel declino della Destra storica* (2013); *Dalla questione meridionale alla questione nazionale Leopoldo Franchetti. Sidney Sonnino e Jessie White Mario nei carteggi di Pasquale Villari (1875-1917)* (2014); *Adele Alfieri di Sostegno e Pasquale Villari nelle carte Villari (1888-1917)* (2016); *Il "Cesare Alfieri" dopo Carlo Alfieri (1897-1914)* (2018). È autrice di numerosi articoli sulla storia del Mezzogiorno. Partecipa al Comitato scientifico della collana «Studi e fonti della Società Toscana per la Storia del Risorgimento», alla redazione della «Rassegna storica toscana» e al Comitato scientifico del Centro studi sulla civiltà Toscana.

Accademia toscana di scienze e lettere «La Colombaria». Serie Studi, vol. 252

2020, cm 17 × 24, XVIII-202 pp.

[ISBN 978 88 222 6736 8]

<http://www.olschki.it/libro/9788822267368>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214